

DIFESA INTEGRATA SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Monilia (<i>Monilia</i> spp.)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - scegliere appropriati sestri d'impianto tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura - qualora durante la fioritura si verificassero condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione, si possono eseguire uno o due interventi, in prossimità della raccolta ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza 	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Fenexamid</p> <p>Fenpyrazamine</p> <p>Fenbuconazolo</p> <p>Ciproconazolo</p> <p>Tebuconazolo</p> <p>(Tebuconazolo +</p> <p>Tryfloxistrobin)</p> <p>(Pyraclostrobin +</p> <p>Boscalid)</p> <p>Fluopyram</p> <p>(Fludioxonil + Ciprodinil)</p>	<p>4</p> <p>6</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2**</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p>	<p>3</p> <p>3*</p> <p>3</p> <p>3</p>	<p>(*) 4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi</p> <p>(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione</p>
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>)	<p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole - successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8-12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata 	<p>Prodotti rameici</p> <p>Tebuconazolo</p>	<p>(*)</p> <p>2**</p>	<p>3*</p>	<p>Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità</p> <p>(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno</p> <p>(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti</p> <p>(*) Per tutti gli IBE. 4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi</p> <p>(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti</p>
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le concimazioni azotate - asportare e distruggere i rami colpiti <p>Interventi chimici</p> <p>intervenire in pre o inizio caduta foglie</p>	<p>Prodotti rameici</p> <p>Ziram</p> <p>Captano</p>	<p>(*)</p> <p>1</p>	<p>2</p>	<p>(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno</p> <p>(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti</p>
Nerume delle drupacee (<i>Cladosporium carpophilum</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p>con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</p> <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - la persistente "bagnatura" favorisce l'infezione - la fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni 	<p>Zolfo</p> <p>(Pyraclostrobin +</p> <p>Boscalid)</p> <p>Prodotti rameici</p>	<p>(*)</p> <p>(*)</p>	<p>3*</p> <p>3*</p>	<p>(3) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin</p> <p>(*) Tra Fluopyram e Boscalid</p> <p>(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno</p>
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p>eseguire concimazioni equilibrate</p>	<p>Zolfo</p>			
BATTERIOSI					
Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>)	<p>All'impianto scegliere materiale di propagazione controllato e cvs poco suscettibili</p> <p>Interventi agronomici</p> <p>durante la potatura eliminare le parti infette che dovranno essere distrutte</p> <p>Interventi chimici</p> <p>negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o durante le fasi di ingrossamento gemme</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Prodotti rameici</p>	<p>4</p> <p>(*)</p>		<p>(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno</p>
VIROSI					
Sharka (Plum pox virus)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e, se si individuano sintomi, avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori fitosanitari 				

DIFESA INTEGRATA SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Soglia su Cocciniglia di San Josè presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia su Cocciniglia bianca presenza diffusa sulle branche principali Intervenire a rottura gemme	Fosmet	2		
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Pyriproxyfen	1*		(*) Solo in pre-fioritura
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychrisi</i> <i>Phorodon humuli</i>)	Soglia infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1*		(*) Non ammesso contro <i>Phorodon humuli</i>
Afide nero (<i>Brachycaudus persicae</i>)	Soglia presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate			
		Pirimicarb			Si consiglia 1 sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1		
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia presenza	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate			
		Pirimicarb	1		Si consiglia 1 sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1		
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dall'ultima decade di aprile Soglia indicativa - I generazione interventi giustificati solo in caso di scarsa allegazione - II e III generazione in condizioni di normale allegazione intervenire al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana Interventi chimici il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Confusione e Distrazione sessuale			
		Thiacloprid	1		
		Etofenprox	2		
		Fosmet	2		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Triflumuron	2		
Cidia (<i>Cydia molesta</i> = <i>Grapholita molesta</i>)	Soglia presenza	Confusione e Distrazione sessuale			
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno
		Clorantraniliprole	2		
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i> = <i>Argyrotaenia ljunghiana</i>)	Soglia I generazione: presenza II generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della II generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Clorantraniliprole	2		
Tentredini (<i>Hoplocampa flava</i> <i>Hoplocampa minuta</i> <i>Hoplocampa rutilicornis</i>)					

DIFESA INTEGRATA SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI					
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , etc.)	Soglia indicativa presenza su cvs suscettibili (es. Angeleno).		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno		
		Betacyflutrin Deltametrina Lambdacialotrina Acrinatrina	1	(*)	(*) Massimo 3 tra tra Betacyflutrin, Deltametrina, Lambdacialotrina, Acrinatrina e Etofenprox
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Soglia 5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid	2		Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia 60% di foglie occupate		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità		
		Abamectina Pyridaben Etoxazole Tebufenpyrad Fenpiroxamate		1	
Nematodi (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni				
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia presenza di prime punture fertili		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno		
		Fosmet Acetamiprid Spinosad Attract and kill con Deltametrina Proteine idrolizzate	2 2 8*		(*) In formulazione Spintorfly
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Interventi chimici - presenza diffusa nell'anno precedente - posizionare gli interventi a migrazione neanide - indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cicaline (<i>Empoasca decedens</i>)	Soglia infestazioni diffuse				Trattamenti con insetticidi verso altri fitofagi hanno un'efficacia anche nei confronti delle cicaline

DIFESA INTEGRATA SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid	2		
		Etofenprox	2		
		Deltametrina		1*	(*) Massimo 1 tra Deltametrina e Lambdacialotrina
		Lambdacialotrina	1		